



COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 9 del registro

Seduta del: 27.03.2013

OGGETTO: SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE (S.A.C.) DELLE SERRE SALENTINE (COMUNI DI BOTRUGNO, CURSI, MAGLIE, MIGGIANO, MINERVINO DI LECCE, MONTESANO SALENTINO, NOCIGLIA, RUFFANO, SAN CASSIANO, SANARICA, SCORRANO, SPECCHIA, SPONGANO, SUPERSANO, E SURANO): APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL T.U.E.L.

| Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000 | | | | | | | |
|--|------------|------|------------|-------------------------------|---------------|------|-------|
| Regolarità Tecnica | | | | Regolarità Contabile | | | |
| Parere | FAVOREVOLE | Data | 21.03.2013 | Parere | NON RICHIESTO | Data | . . . |
| Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Antonio Ciriolo | | | | Il Responsabile di Ragioneria | | | |
| L'anno duemilatredici addì ventisette del mese di marzo alle ore 16.30 nella sala delle adunanze, Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento. | | | | | | | |
| Colafati L. Giuseppe | | | | SINDACO | | P | |
| Borgia Oronzo | | | | | | A | |
| De Santis Alessandro | | | | | | P | |
| Corvaglia Paolo | | | | | | P | |
| Carluccio Giacomo | | | | | | P | |
| Orsi Giuseppe Giovanni | | | | | | P | |
| Maggio Cirino | | | | | | A | |
| Micello Tiziana | | | | | | A | |
| De Santis Antonio | | | | | | P | |
| Rausa Donato | | | | | | P | |
| Gianfreda Aurelio | | | | | | P | |
| Zappatore Luigi | | | | | | A | |
| Longo Damiano | | | | | | A | |
| Presenti 8 | | | | Assenti 5 | | | |

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Nunzio F. Fornaro**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza **Antonio De Santis**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che nel 2010 la Regione Puglia ha avviato la costituzione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) del territorio pugliese, il cui scopo è di garantire una fruizione unitaria, qualificata e sostenibile del patrimonio di ambiente e cultura dei territori della Puglia, impegnandosi a sostenere le migliori proposte territoriali mettendo a disposizione dei territori meritevoli le risorse previste dal Programma Pluriennale dell'Asse IV FESR 2007-2010 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo - Azioni 4.2.2 e 4.4.2;

- che tali Sistemi si definiscono come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante un approccio cooperativo su scala territoriale che implica la messa in rete di attori, risorse e competenze di varia natura e tipologia, finalizzata all'attuazione di programmi di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali;

- che la Regione Puglia ha pubblicato sul Bollettino Regionale n°167 del 04.11.2010, l'Avviso "Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia e per l'attuazione territoriale dell'Azione 4.2.2 - Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda - e dell'Azione 4.4.2 - Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f) - del PO FESR Puglia (2007-2013)";

- che i Comuni di Poggiardo, Botrugno, Corsi, Maglie, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Nociglia, Ruffano, San Cassiano, Sanarica, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano e la Provincia di Lecce, in data 09/12/2010 hanno costituito il Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, con il quale è stato individuato il Comune di Poggiardo quale Ente capofila ed altresì individuato nell'Associazione Centro di Educazione Ambientale del Comune di Poggiardo - ora Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine - il Soggetto Gestore dello stesso Sistema;

- che il Comune di Poggiardo, in qualità di Ente Capofila del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, ha partecipato all'Avviso pubblico innanzi indicato;

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 19.04.2011 la Regione Puglia ha approvato la graduatoria delle proposte ammissibili alla fase negoziale, tra le quali è compresa quella formulata dal Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine;

- che con nota Prot. n. 2980 del 18.9.2012, trasmessa dalla Regione Puglia - Area politiche per la Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, acquisita al Protocollo di questo Ente il 3.10.2012 al n. 10351/I, è stato inviato l'Atto Dirigenziale n. 194 del 7.8.2012 del Responsabile Servizio Beni Culturali della Regione Puglia, con il quale è stato stabilito di concedere il finanziamento di € 383.680,00 a favore del Comune di Poggiardo per la realizzazione del progetto bandiera del Sistema Ambientale e Culturale (SAC) delle Serre Salentine;

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 3.10.2012, è stato stabilito di prendere atto della concessione del finanziamento di € 383.680,00 a favore del Comune di Poggiardo per la realizzazione del progetto bandiera del Sistema Ambientale e Culturale (SAC) delle Serre Salentine;

CONSIDERATO:

- che occorre concretamente avviare la Gestione del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, individuando gli impegni di tutti i soggetti coinvolti e costituendo la struttura tecnico-amministrativa che dovrà sovrintendere alla *governance* del processo;

- che in osservanza delle prescrizioni regionali, il modello istituzionale da adottare deve essere connotato dalla natura pubblicistica, considerando la pluralità di soggetti interessati coinvolti nel processo di pianificazione strategica e gestione delle risorse ambientali e culturali, ognuno per le proprie specifiche competenze e vocazioni operative;

- che appare necessario avviare una gestione stabile e duratura di valorizzazione e gestione integrata del patrimonio, in forma singola e/o associata, con la finalità di dare attuazione ad una programmazione strategica del territorio ed all'introduzione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali, al fine di favorirne lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio;

- che l'obiettivo di detta gestione è la realizzazione di percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante la creazione e la gestione di un'aggregazione di beni, attività, servizi, risorse ambientali e culturali - adeguatamente organizzate e gestite - rivolta alla promozione del territorio e della sua attrattività, in grado di valorizzare gli aspetti vocazionali, di competitività, di un uso equilibrato di risorse, di convivenza civile e d'accoglienza, il tutto in un quadro di sicurezza e di sostenibilità ambientale ed in una logica di strategia regionale complessiva, caratterizzata dalla coerenza, concertazione, ed integrazione degli strumenti e risorse disponibili.

- che pertanto occorre, anche in un'ottica di razionalizzazione della spesa, dotarsi di una stabile forma per la gestione coordinata ed organica dei beni culturali ed ambientali, dei servizi connessi e delle attività collegate alla valorizzazione e gestione di detti beni;

- che appare sempre più rilevante contribuire all'attuazione sul territorio di efficaci politiche attive del lavoro, di servizi di orientamento professionale, finalizzati a favorire nei giovani e negli adulti scelte autonome e consapevoli, e di politiche sociali dirette al miglioramento dell'occupazione, alla promozione dell'integrazione sociale e delle pari opportunità, ai fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche attraverso l'erogazione di attività formative di qualificazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento, riqualificazione e di riconversione destinati a quanti ne abbiano bisogno;

VISTI

- gli artt. 30, 112 e seguenti dal Testo Unico degli Enti locali e successive modifiche ed integrazioni;

- gli artt. 111, 112 commi 4 e 5 e l'art. 115 commi 2,5 e 7 del D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- la Legge Regionale n. 24 dell'11 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 07 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni e la normativa vigente in tema di formazione professionale;
- lo Statuto dell'Associazione Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine;
- lo Statuto comunale.

ACQUISITI i pareri previsti dall' art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. APPROVARE lo schema di Convenzione ex art. 30 del Testo Unico degli Enti locali tra i Comuni del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. IMPEGNARSI al rispetto delle statuizioni in esso contenute.
3. DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione della presente convenzione.

QUINDI, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**CONVENZIONE EX ART. 30 DEL T.U.E.L.
PER L' ATTUAZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE
DELLE SERRE SALENTINE**

L'anno 2013, il giorno _____ del mese di _____ nella sede _____

TRA

1. il **Comune di Poggiardo**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
2. il **Comune di Botrugno**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
3. il **Comune di Cursi**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
4. il **Comune di Maglie**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
5. il **Comune di Miggiano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
6. il **Comune di Minervino di Lecce**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
7. il **Comune di Montesano Salentino**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
8. il **Comune di Nociglia**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
9. il **Comune di Ruffano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
10. il **Comune di San Cassiano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ___ del _____** esecutiva;
11. il **Comune di Sanarica**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto

in forza della **deliberazione consiliare n. ____ del _____** esecutiva;

12. il **Comune di Scorrano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ____ del _____** esecutiva;
13. il **Comune di Specchia**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ____ del _____** esecutiva;
14. il **Comune di Spongano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ____ del _____** esecutiva;
15. il **Comune di Supersano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ____ del _____** esecutiva;
16. il **Comune di Surano**, in persona del Sindaco rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. ____ del _____** esecutiva;
17. la **Provincia di Lecce**, in persona del Presidente rappresentante legale *pro-tempore*, domiciliato per la sua carica presso la stessa Provincia, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione del Consiglio provinciale n. ____ del _____** esecutiva;

PREMESSO

che il Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale una priorità dell'azione regionale per lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio pugliese, dedicando ad essa l'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";

che il Programma di Attuazione Pluriennale (PPA) 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR, approvato con Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2009 n. 1150, ha dettagliato modalità e dispositivi per la selezione, il finanziamento e l'attuazione delle operazioni a valere su quest'Asse;

che lo stesso PPA dell'Asse IV dettaglia le modalità operative per l'attuazione delle strategie territoriali integrate di valorizzazione delle risorse naturali, culturale e turistiche della Puglia, con riferimento al PO FESR;

che per ottenere un adeguato impatto territoriale degli interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica, favorendo la generazione di economie distrettuali, la stessa Amministrazione Regionale ha promosso la valorizzazione e gestione sul territorio di Sistemi Ambientali e Culturali (SAC);

che tali Sistemi si definiscono come aggregazioni di risorse ambientali e culturali del territorio, adeguatamente organizzate e gestite in ragione della capacità di promuovere percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, sulla base di una idea forza capace di attivare percorsi avanzati di attrattività regionale, anche attraverso la crescita e la qualificazione

dei flussi turistici;

che i SAC prevedono un approccio cooperativo su scala territoriale che implica la messa in rete di attori, risorse e competenze di varia natura e tipologia, finalizzata all'attuazione di programmi di interventi orientati alla valorizzazione integrata del patrimonio, alla costruzione di collegamenti qualificati con il contesto territoriale, alla mobilitazione del sistema produttivo ed alla promozione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali;

che la Comunicazione alla Giunta "Processo di concertazione plurifondo per una strategia integrata delle risorse culturali, ambientali e del turismo" (Codice CIFRA A04/COM/2010/01), degli Assessori al Turismo, al Mediterraneo, all'Ecologia, al Sud e Diritto allo Studio, ha precisato le finalità, le caratteristiche, lo stato di avanzamento e le fasi tecnico-operativo della strategia integrata e pluriprogramma imperniata sui Sistemi Ambientali e Culturali, oltre che sui Piani di Interventi Plurifondo;

che la Regione Puglia ha pubblicato sul Bollettino Regionale n°167 del 04.11.2010, l'Avviso "Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia e per l'attuazione territoriale dell'Azione 4.2.2 - Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda - e dell'Azione 4.4.2 - Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f) - del PO FESR Puglia (2007-2013)";

che i Comuni di Poggiardo, Botrugno, Cursi, Maglie, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Nociglia, Ruffano, San Cassiano, Sanarica, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano e la Provincia di Lecce, in data 09/12/2010 hanno costituito il Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, con il quale è stato altresì individuato il Comune di Poggiardo quale Ente capofila;

che il Comune di Poggiardo, in qualità di Ente Capofila del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, ha partecipato all'Avviso pubblico innanzi indicato;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 738 del 19/04/2011 la Regione Puglia ha approvato la graduatoria delle proposte ammissibili alla fase negoziale, tra le quali è compresa quella formulata dal Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, invitandolo alla successiva Fase negoziale innanzi al Tavolo Tecnico Unitario istituito presso gli uffici competenti;

CONSIDERATO

che occorre, in tale ottica, concretamente avviare la Gestione del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, individuando gli impegni di tutti i soggetti coinvolti e costituendo la struttura tecnico-amministrativa che dovrà sovrintendere alla *governance* del processo;

che in osservanza delle prescrizioni regionali, il modello istituzionale da adottare deve essere connotato dalla natura pubblicistica, considerando la pluralità di soggetti interessati coinvolti nel processo di pianificazione strategica e gestione delle risorse ambientali e culturali, ognuno per le proprie specifiche competenze e vocazioni operative;

che con protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 dicembre 2010 - in adempimento delle disposizioni dell'Avviso pubblico della Regione Puglia - i Comuni sottoscrittori hanno aderito ai

contenuti della Proposta di Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine ed hanno individuato nell'Associazione Centro di Educazione Ambientale del Comune di Poggiardo, il Soggetto Gestore dello stesso Sistema, al quale tutti i Comuni hanno aderito in qualità di soci;

che la Proposta del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine presentata presso la Regione Puglia, si considera quale parte integrante ed essenziale del presente atto ed alla quale espressamente si rinvia in ordine agli specifici obiettivi cui è finalizzato l'accordo ed il suo raccordo con le linee generali della programmazione regionale ed in particolare con gli assi prioritari del PO-FESR 2007-2013, nonché in ordine ai contenuti tecnici e al piano finanziario e di spesa delle attività e degli interventi da realizzare, in ragione della competenza e della responsabilità amministrativa di ogni Amministrazione convenzionata;

che il Centro di Educazione Ambientale del Comune di Poggiardo è ente di formazione professionale con sede accreditata dalla stessa Regione Puglia;

che appare necessario, anche in un'ottica di razionalizzazione della spesa, dotarsi di una stabile forma per la gestione coordinata ed organica dei beni culturali ed ambientali, dei servizi connessi e delle attività collegate ed innanzi richiamate;

VISTI

- il Titolo V della vigente Costituzione italiana;
- gli artt. 30 e 112 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.;
- gli artt. 111, 112 commi 4 e 5, 115 commi 2,5 e 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 24 dell'11 dicembre 2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 15 del 07 agosto 2002 e s.m.i. ;
- lo Statuto dell'Associazione Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine;
- le deliberazioni consiliari in epigrafe richiamate ed allegate al presente atto, con le quali si è dato mandato ai qui costituiti legali rappresentanti degli enti di stipulare la presente convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Tra i Sindaci del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine ed il Presidente della Provincia di Lecce

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - PREMESSA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - FINALITÀ

La gestione in forma associata ha la finalità di dare attuazione ad una programmazione strategica del territorio ed all'introduzione di forme evolute di gestione a livello territoriale delle risorse ambientali e culturali, al fine di favorirne la valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo socioeconomico e l'attrattività del territorio, mediante interventi di valorizzazione culturale, ambientale e turistica che favoriscano la generazione di economie distrettuali, anche attraverso la crescita e la qualificazione dei flussi turistici .

Obiettivo è la realizzazione di percorsi di valorizzazione, sviluppo e cooperazione interistituzionale, mediante la creazione e la gestione di un'aggregazione di beni, attività, servizi, risorse ambientali e culturali - adeguatamente organizzate e gestite - rivolta alla promozione del

territorio e della sua attrattività, in grado di valorizzare gli aspetti vocazionali, di competitività, di un uso equilibrato di risorse, di convivenza civile e d'accoglienza, il tutto in un quadro di sicurezza e di sostenibilità ambientale ed in una logica di strategia regionale complessiva, caratterizzata dalla coerenza, concertazione, ed integrazione degli strumenti e risorse disponibili.

Articolo 3 - STRUTTURE ASSOCIATIVE

Il sistema di *governance* previsto per l'attuazione in forma associata del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, si caratterizza per la sinergia di tutti gli attori che concorrono allo sviluppo locale nel percorso di pianificazione strategica, secondo le rispettive funzioni istituzionali, sociali ed economiche.

Data la natura e le finalità dell'aggregazione e tenendo conto dell'impianto progettuale di cui alla Proposta avanzata sull'Avviso pubblico citato in premessa, è previsto il ricorso ad una forma mista di gestione in relazione alla tipologia degli interventi da attuare, come di seguito articolata:

A. INTERVENTI DI SISTEMA: Formula dell'UFFICIO UNICO.

B. INTERVENTI DI GESTIONE: Formula dell'UFFICIO COMUNE.

Il modello di *governance* prevede le seguente strutture:

1. ASSEMBLEA DEI SINDACI E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE
2. ENTE CAPOFILA
3. UFFICIO UNICO
4. SOGGETTO GESTORE
5. ASSEMBLEA DI PARTENARIATO

Articolo 4 - OGGETTO

A) INTERVENTI DI SISTEMA

Per gli interventi di sistema la presente convenzione disciplina le modalità di attuazione in forma associata del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, degli interventi finanziari relativi alle articolazioni contenute nella Proposta a valere sull'Avviso pubblico "Invito a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione dei Sistemi Ambientali e Culturali (SAC) della Regione Puglia e per l'attuazione territoriale dell'Azione 4.2.2 - Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda - e dell'Azione 4.4.2 - Promozione e valorizzazione del patrimonio naturale del sistema regionale per la conservazione della natura a fini turistici (lettere e-f) - del PO FESR Puglia (2007-2013)", come approvata e finanziata dalla Regione Puglia e secondo la normativa definita dalla stessa, d'ora innanzi definita semplicemente "*Proposta*"

La convenzione assume per gli enti locali aderenti la forma e natura prevista dall'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, con la delega delle funzioni da parte degli enti partecipanti alla stessa in favore del Comune di Poggiardo - Ente Capofila - che pertanto opera, quale UFFICIO UNICO, in luogo e per conto degli enti deleganti, articolandosi in un sistema di *governance* costituito dalle strutture di cui al precedente articolo.

Inoltre definisce i rapporti amministrativi ed economico-finanziari tra gli Enti in convenzione, al fine di suddividere gli oneri e i risultati secondo criteri di proporzionalità, uguaglianza e pari dignità. In particolare, la Convenzione si propone, attraverso le strutture associative, di organizzare e gestire secondo i principi di legittimità, di legalità e di trasparenza, di economicità e di efficienza, le risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività.

Le amministrazioni contraenti individuano, a tal fine, il Comune di Poggiardo, quale Ente Capofila per il coordinamento, l'attuazione e la gestione della *Proposta* di Sistema Ambientale e

Culturale avanzata presso gli uffici regionali ed approvata dalla Regione Puglia, nei modi e termini di cui alla presente convenzione.

B) INTERVENTI DI GESTIONE

Per la fase di gestione del Sistema, la presente convenzione definisce i rapporti tra gli Enti sottoscrittori, al fine di armonizzare gli interventi di gestione posti in essere dal SOGGETTO GESTORE, con quelli di carattere strategico posti in essere nel Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine ad opera dell'UFFICIO UNICO, nell'ottica dell'unitarietà degli obiettivi (generali e specifici) da raggiungere, secondo i principi di legittimità, legalità, trasparenza delle procedure, economicità ed efficienza dell'agire amministrativo, nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dall'Assemblea dei sindaci e del Presidente della Provincia.

La presente convenzione assume per gli enti locali aderenti la forma e natura prevista dal primo periodo del comma 4 dell'art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, con la formula dell'UFFICIO COMUNE a tutte le Amministrazioni destinatarie degli interventi e delle attività di gestione, le quali diventano direttamente responsabili dell'attuazione.

Le amministrazioni contraenti, a seguito di adesione delle stesse in qualità di soci nell'Associazione Centro di Educazione Ambientale - proprio ente strumentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 111, 112 commi 4 e 5, 115 commi 2,5 e 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. - individuano a tal fine lo stesso quale SOGGETTO GESTORE ed UFFICIO COMUNE, per l'attuazione ed il coordinamento delle azioni, degli interventi, dei servizi e delle attività del Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, nei modi e termini di cui alla presente convenzione.

Articolo 5 - ASSEMBLEA DEI SINDACI E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Sub A) Composizione e Funzioni

L'Assemblea del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine è composta da tutti i Sindaci in carica dei Comuni aderenti e dal Presidente della Provincia di Lecce.

Possono partecipare con funzioni consultive e senza diritto di voto, il Presidente dell'Assemblea di Partenariato, l'Ufficio Unico ed il Soggetto Gestore.

E' struttura di indirizzo politico e strategico del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, a cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) elegge il Presidente e n°02 (due) Vicepresidenti dell'Assemblea;
- 2) formula, sentita l'Assemblea di Partenariato (di cui all'art. 9) ed il Soggetto Gestore, l'indirizzo programmatico della gestione;
- 3) approva il Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale redatto dal Soggetto Gestore di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Unico;
- 4) approva il piano annuale degli interventi da realizzarsi;
- 5) approva il preventivo ed il consuntivo annuale di gestione per il funzionamento del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine e delle strutture di *governance*;
- 6) ratifica il preventivo ed il consuntivo annuale relativo ai fabbisogni finanziari per il funzionamento del Soggetto Gestore, così come approvato dall'Assemblea dei Soci di quest'ultimo;
- 7) applica, in caso di inadempimento agli obblighi discendenti dalla presente Convenzione, secondo le modalità di cui all'art. 12, le relative sanzioni.

- Sub B) Convocazione, costituzione e validità delle decisioni

L'assemblea è convocata dal Presidente di regola almeno due volte l'anno.

Laddove ne facciano richiesta almeno 1/4 dei suoi componenti, oppure il Soggetto Gestore o

L'Assemblea di Partenariato, e vengano indicati gli argomenti da trattare, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea, in un termine non superiore a 7 giorni dalla richiesta, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

I Sindaci ed il Presidente della Provincia componenti dell'assemblea, possono farsi sostituire in sede di riunione, tramite delega per iscritto *ad hoc*, consegnata al Segretario verbalizzante per ogni seduta assembleare prima della riunione.

L'assemblea ha sede presso il Comune capofila.

La seduta di primo insediamento è convocata dal Sindaco del Comune capofila che la presiede. In tale prima seduta si procede all'elezione del Presidente, dei 2 (due) vice Presidenti ed alla nomina del segretario, con il voto favorevole della maggioranza assoluta del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, così come rappresentata dai componenti presenti in Assemblea e determinata con le modalità previste dal successivo art.11. Fino alla nomina del segretario, le funzioni di verbalizzante sono assicurate dal segretario del Comune capofila o da un suo delegato.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, con avviso di prima e di seconda convocazione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con qualsiasi mezzo (anche tramite fax o posta elettronica) a ciascun componente, presso la propria sede. La documentazione di corredo agli argomenti posti all'ordine del giorno, predisposta a cura del Segretario dell'assemblea, è depositata presso l'Ufficio Unico e pubblicata sul sito del Comune capofila a far data dal giorno di inoltro della convocazione. Nei casi di estrema urgenza, l'avviso di convocazione è trasmesso il giorno precedente, con l'indicazione dell'ora, del luogo della riunione e degli argomenti dell'ordine del giorno.

L'assemblea si considera validamente costituita quando sia presente un numero di componenti rappresentativo della maggioranza del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, così come indicato al successivo art. 11. Se gli enti partecipanti all'assemblea non rappresentano complessivamente la maggioranza prevista in prima convocazione, dopo un'ora da detta convocazione, l'assemblea si riunisce in seconda convocazione. In tal caso, l'assemblea si considera validamente costituita con la presenza di componenti rappresentativa di almeno 1/4 del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine. Se gli enti partecipanti alla riunione non rappresentano complessivamente la maggioranza prevista per la seconda convocazione, l'assemblea si considera deserta dopo un'ora dalla convocazione.

L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato dal Presidente.

La rappresentatività di ciascun componente, ai fini delle decisioni, è pari alla quota del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine rappresentata, così come determinato al successivo art.11.

Le votazioni sono rese in forma palese.

In prima convocazione, le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, così come rappresentata dai componenti presenti in Assemblea. In seconda convocazione le decisioni vengono assunte, sugli oggetti che dovevano essere trattati nella prima, con il voto favorevole della maggioranza relativa del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, così come rappresentata dai componenti presenti.

Le decisioni della Assemblea del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine assumono la veste di verbale, che è l'atto che documenta la volontà espressa dalla Assemblea. Viene redatto a cura del Segretario, nominato nella prima seduta tra i segretari dei Comuni partecipanti o da loro delegati, e controfirmato dal Presidente. Il verbale costituisce il resoconto dell'andamento della seduta e riporta i motivi principali delle discussioni, il testo integrale delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti. I verbali sono raccolti e depositati presso l'Ufficio Unico, a cura del Segretario, e messi a disposizione per presa visione per chi ne faccia richiesta.

Le spese per la partecipazione alle riunioni d'assemblea sostenute dai componenti, sono a carico

dei rispettivi enti d'appartenenza.

- Sub C) Presidenza dell'assemblea

Il Presidente dell'Assemblea, verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale. Spetta al Presidente rappresentare l'assemblea, convocarla, presiederla e dirigerne i lavori.

Il Presidente cessa dalla carica nei casi di dimissione, decadenza dalla carica di Sindaco e impedimento permanente. Nel caso d'impedimento temporaneo le funzioni di Presidente sono svolte dal vice Presidente più anziano d'età. In caso di assenza anche di quest'ultimo, la funzione è esercitata dall'altro vice Presidente.

Articolo 6 - ENTE CAPOFILA

Le Amministrazioni contraenti individuano il Comune di Poggiardo, quale Ente capofila per il coordinamento, l'attuazione e la gestione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale, come approvata e finanziata dalla Regione Puglia e nei modi e termini di cui alla presente convenzione.

Il Comune di Poggiardo è unico soggetto responsabile dell'attuazione di detta *Proposta*, nonché soggetto beneficiario e unico centro di spesa - per gli Interventi di Sistema - delle risorse a valere sul PO FESR 2007-2013 e su altre fonti di finanziamento.

Il Comune di Poggiardo viene delegato dai soggetti sottoscriventi la presente convenzione, ad agire in nome e per conto degli stessi al fine di esercitare tutte le funzioni ed i compiti necessari per l'attuazione del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, in conformità al PO FESR 2007-2013, ai suoi documenti attuativi, all'accordo con la Regione, agli indirizzi forniti dall'Assemblea dei sindaci.

Il Comune di Poggiardo, in virtù della delega conferita con la presente convenzione, ha la rappresentanza esterna degli enti deleganti nei confronti dei soggetti a vario titolo coinvolti.

Articolo 7 - UFFICIO UNICO

Sub A) Funzioni

L'Ufficio Unico costituisce lo strumento operativo e gestionale della struttura convenzionale costituita tra le amministrazioni pubbliche aderenti al Sistema Ambientale e culturale delle Serre Salentine sottoscriventi la presente convenzione, relativamente agli Interventi di Sistema e della *Proposta*.

E' incardinato nella struttura organizzativa del Comune capofila.

Tutti i soggetti sottoscrittori della presente convenzione conferiscono all'Ufficio Unico ogni competenza per lo svolgimento dei compiti di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti accordati dalla Regione Puglia nell'ambito del Sistema Ambientale e Culturale.

L'ufficio unico svolge, quindi, funzioni di carattere:

- a) giuridico ed economico-finanziario (adozione di provvedimenti amministrativi, rendicontazione, etc.), per la gestione dei procedimenti concernenti la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento;
- b) informativo (rapporti con i soggetti esterni, organizzazione di incontri periodici, etc.), per l'assistenza e l'orientamento;
- c) consulenziale (laddove espressamente richiesto per la corretta attuazione e realizzazione degli interventi di gestione).

L'Ufficio Unico, in merito alle funzioni di cui alla lettera a), in particolare:

a) predispone e cura gli adempimenti giuridici e amministrativi per l'espletamento delle gare d'appalto, per l'esecuzione di lavori in riferimento alle opere infrastrutturali individuate nella *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale, nonché di quelle per l'eventuale realizzazione di servizi e forniture;

- b) esercita compiti di funzionario delegato di spesa, provvedendo alla rendicontazione delle spese di coordinamento, attuazione e gestione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale, proponendo i piani economico-finanziari e relativi rendiconti;
- c) stipula contratti con i soggetti aggiudicatari dei lavori, servizi e forniture, adotta atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, atti di amministrazione e gestione dell'Ufficio;
- d) espleta ogni attività e servizio amministrativo, finanziario, tecnico e relazionale finalizzato all'erogazione e gestione dei fondi destinati al Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, nonché all'ottimale avanzamento procedurale, fisico e finanziario del programma di interventi, ai sensi di quanto previsto in materia dalla Regione Puglia, anche ponendo in essere procedimenti sostitutivi in caso di inerzia, ritardi, inadempienze;
- e) si occupa della rendicontazione dei fondi destinati al Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine;
- f) effettua il monitoraggio dei fondi destinati al Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine;
- g) verifica, attraverso una costante attività di monitoraggio, lo stato di avanzamento ed i risultati relativi all'attuazione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale;
- j) riferisce sullo stato di attuazione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale all'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia.

Sub B) Organizzazione dell'Ufficio

La direzione ed ogni connessa attività gestionale delle funzioni dell'Ufficio Unico di cui alla presente convenzione, è affidata ad un Responsabile preposto all'ufficio individuato da parte del Comune Capofila, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. d.lgs. 267 del 2000, il quale esercita tutti i compiti di gestione, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, riconducibili all'oggetto della presente Convenzione ed in attuazione degli atti recepiti dagli organi di governo dell'Ente capofila, in conformità a quelli adottati dall'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia.

Gli Enti convenzionati sono tenuti alla collaborazione con l'Ufficio Unico nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno e necessario, anche al fine della predisposizione di tutta la documentazione amministrativa prevista per l'espletamento delle funzioni di gestione dei finanziamenti.

L'Ente Capofila s'impegna, nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno e necessario, all'adeguamento del proprio assetto organizzativo, regolamentare e contabile ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione dei finanziamenti.

Per lo svolgimento delle funzioni assegnate, il Responsabile può avvalersi di dirigenti, funzionari e/o dipendenti di ruolo degli enti aderenti e del Soggetto Gestore, aventi particolari competenze nelle tematiche di interesse, appositamente autorizzati sulla base della normativa vigente, compatibilmente con le rispettive esigenze organizzative e di servizio, nelle unità e negli orari ritenuti necessari dal Responsabile dell'ufficio. Per la verifica di coerenza con la pianificazione territoriale e le attività di raccordo con la programmazione economica di livello provinciale, il Responsabile si avvarrà di dirigenti/funzionari dipendenti di ruolo della Provincia di Lecce, aventi particolari competenze nelle rispettive tematiche. Al personale in servizio e sotto le dipendenze dei soggetti coinvolti che venga adibito ai servizi oggetto della presente convenzione, si applicano le disposizioni contrattuali vigenti, nonché le normative comunque applicabili e/o compatibili, fermo restando il rapporto organico con gli enti di appartenenza.

Sub C) Responsabile dell'Ufficio Unico

Il Responsabile dell'Ufficio Unico è, in linea generale, anche responsabile unico dei procedimenti connessi con l'attuazione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale e degli Interventi di Sistema, sotto ogni profilo gestionale ed attuativo.

Il responsabile dell'Ufficio viene nominato dal Sindaco del Comune Capofila. L'affidamento

dell'incarico deve tenere conto della effettiva attitudine e capacità professionale e manageriale del designato, della sua formazione culturale e tecnica, adeguata alle funzioni da espletare.

L'incarico suddetto ha durata annuale; prima della scadenza, può essere prorogato, modificato o revocato, per esigenze di carattere funzionale ed organizzativo, ferma restando la facoltà di dimissioni dall'incarico, comunicate almeno 60 gg. dalla scadenza dello stesso al sindaco del comune capofila.

Il Responsabile dell'Ufficio Unico è comunque tenuto in ogni caso a garantire l'espletamento delle proprie funzioni fino alla nuova nomina.

Il Responsabile dell'Ufficio Unico è responsabile, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Il Responsabile dell'Ufficio Unico, in particolare, deve rispondere al Sindaco del Comune capofila ed all'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia:

- a) del perseguimento degli obiettivi assegnati;
- b) dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
- c) delle decisioni organizzative e di gestione del personale;
- d) della funzionalità della struttura organizzativa cui è preposto e dell'impiego ottimale delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- e) della validità e della correttezza tecnico - amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi;
- f) del buon andamento e della economicità della gestione.

Al Responsabile dell'Ufficio Unico compete, pertanto, l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi concernenti l'Ufficio Unico, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, i poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo.

Oltre a quanto indicato nei commi precedenti, il Responsabile svolge le attività necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio Unico, in particolare:

- a) segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte, interpellando direttamente, se necessario, gli uffici o i responsabili dei procedimenti di competenza;
- b) redige i documenti contabili, nonché le rendicontazioni, sulla base della normativa vigente;
- c) tiene nella sede dell'Ufficio, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa alle opere finanziate;
- d) coordina l'attività degli eventuali sub-responsabili di procedimento;
- e) sollecita le amministrazioni in caso di ritardi o di inadempimenti;
- f) assume le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimento e ritardi;
- g) redige una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale da sottoporre annualmente all'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia.;
- j) assume ogni altra iniziativa utile alla realizzazione della *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale.

Art. 8 - SOGGETTO GESTORE

Sub A) natura del Soggetto Gestore

Le singole Amministrazioni convenzionate individuano, in virtù della natura di proprio ente strumentale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 111, 112 commi 4 e 5, 115 commi 2,5 e 7 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., come Ente Gestore del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine il Centro di Educazione Ambientale affidandogli, quale UFFICIO COMUNE, l'attuazione ed il coordinamento delle azioni, degli interventi, dei servizi e delle attività connesse alla valorizzazione e gestione del patrimonio comune e previste dal Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, nei modi e termini di cui alla presente

convenzione.

Le Amministrazioni potranno procedere alla nomina di un Responsabile del procedimento connesso agli Interventi di Gestione, individuandolo tra i funzionari e i dirigenti delle Amministrazioni aderenti.

Sub B) Funzioni del Soggetto Gestore

In quanto Ufficio Comune, il Soggetto Gestore è la struttura di raccordo tra le singole amministrazioni aderenti e beneficiarie degli Interventi di Gestione e l'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia con la finalità di armonizzare gli interventi di valorizzazione gestione dallo stesso posti in essere, con quelli di carattere strategico realizzati nel Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, ad opera dell'UFFICIO UNICO, nell'ottica dell'unitarietà degli obiettivi (generali e specifici) da raggiungere, secondo i principi di legittimità, legalità, trasparenza delle procedure, economicità ed efficienza dell'agire amministrativo. Il Soggetto Gestore è, altresì, la struttura preposta al coordinamento interno sugli interventi che le singole Amministrazioni andranno ad attuare, con la funzione di garantire l'esatta attuazione degli Interventi di Gestione, nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dall'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia e dal Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine.

Tutti i soggetti sottoscrittori della presente convenzione conferiscono all'Ente Gestore ogni competenza per lo svolgimento dei compiti di direzione e coordinamento di carattere:

- economico-finanziario (al fine di attuare un monitoraggio fisico-procedurale-contabile ed un controllo interno sugli Interventi di Gestione);
- gestionale-strategico (al fine di coordinare gli Interventi di Gestione nel rispetto della vision strategica e degli obiettivi strategici).

Il Soggetto Gestore ha la funzione di garantire una valorizzazione e gestione integrata, efficace e sostenibile dei beni ambientali e culturali che costituiscono il Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, a fini di sviluppo, occupazione e attrattività territoriale.

Ad esso spetta, attraverso la cooperazione delle Amministrazioni aderenti e di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Unico, l'elaborazione del Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale, definito nel rispetto degli indirizzi, dispositivi, forme e modalità stabilite dalla Regione Puglia.

Al Soggetto Gestore compete assicurare un'adeguata esecuzione del Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale, attuando in particolare tutti gli interventi necessari a garantire l'effettiva realizzazione, il coordinamento, l'integrazione, l'efficacia e la sostenibilità delle attività e dei servizi finalizzati alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali del Sistema, ed a quelle ad essi connessi ed oggetto della presente convenzione.

In generale, il Soggetto Gestore sarà impegnato in tutte le varie attività di direzione, coordinamento, realizzazione e gestione, previste dalle fasi programmate nella Proposta del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, dalla gestione degli info point, alla gestione dei singoli beni, dall'elaborazione e gestione degli itinerari ai servizi di fruizione e guida, dalla gestione della mobilità alla progettazione degli interventi.

Senza che l'elencazione abbia carattere esaustivo, il Soggetto Gestore, nell'ambito della complessiva attività affidatagli e fatte salve le attività di gestione affidate a terzi alla data di sottoscrizione della presente convenzione dalle Amministrazioni aderenti, svolge funzioni connesse a:

- Gestione dei beni e delle attività componenti il patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale e dei servizi e della attività indicate nella *Proposta* del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine;
- Gestione unitaria e centralizzata dell'accoglienza turistica destinata alla fruizione del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale;
- Gestione di servizi connessi ed ausiliari alla fruizione dei beni componenti il Sistema

Ambientale e Culturale;

- Progettazione ed organizzazione di eventi e manifestazioni legate alla promozione del patrimonio ambientale e culturale proprio del Sistema e coordinamento ed armonizzazione di tali attività con quelle già esistenti e realizzate dalle Amministrazioni aderenti;
- Gestione coordinata della comunicazione istituzionale connessa alla promozione del territorio, alle attività delle Amministrazioni aderenti, al Sistema Ambientale e Culturale, nonché alle informazioni relative all'attrattività dei turisti;
- Progettazione, produzione e distribuzione del materiale promozionale, informativo, divulgativo e didattico legato al Sistema Ambientale e Culturale, nonché gestione dei sistemi hardware, software e degli strumenti ed apparati promo-pubblicitari legati a tali attività;
- Coordinamento, sviluppo ed armonizzazione dei programmi di sviluppo territoriale e delle attività promosse e/o realizzate nei settori propri del Sistema Ambientale e Culturale;
- Coordinamento e progettazione di interventi e progetti a valere su risorse Europee, Nazionali e Regionali, connessi con le attività e le finalità proprie delle presente convenzione
- Progettazione, elaborazione ed erogazione di interventi formativi e didattici, finanziati a valere su risorse Europee, Nazionali e Regionali, autonomamente finanziati e di formazione continua dei dipendenti delle amministrazioni aderenti;
- Progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione e promozione delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile;

Articolo 9 - ASSEMBLEA DI PARTENARIATO

L'Assemblea di Partenariato è la struttura che ha la funzione di contribuire a definire e sviluppare un idoneo programma di sviluppo territoriale del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, portando a massa critica nuove idee progettuali, fornendo suggerimenti agli indirizzi programmatici dell'Assemblea dei Sindaci, al fine di creare sinergie tra tutti gli attori coinvolti.

Mediante tale strumento il partenariato economico, sociale e del terzo settore del Sistema Ambientale e Culturale collabora attivamente alla definizione ed al buon esito delle azioni di valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e culturali del territorio, contribuendo in particolare alla mobilitazione delle risorse produttive e finanziarie, all'animazione territoriale, alla crescita dell'attrattività del territorio, alla diffusione dell'informazione sugli interventi in atto ed al pieno conseguimento di obiettivi di tutela ambientale, legalità e non discriminazione.

Viene istituzionalizzata attraverso apposito e successivo protocollo d'intesa stipulato tra l'Ente Capofila ed i principali rappresentanti degli interessi pubblici e privati, nonché dalle voci della cittadinanza attiva.

L'Assemblea di Partenariato determina autonomamente le sue modalità di funzionamento.

Articolo 10 - IMPEGNI DEI PARTNER

Con la sottoscrizione della presente convenzione, le Amministrazioni aderenti si impegnano a cooperare, ciascuna per la propria competenza, per definire ed attuare un'azione stabile e duratura di valorizzazione e gestione integrata del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio a fini di sviluppo, nel quadro della valorizzazione e del funzionamento dei Sistemi Ambientali e Culturali, dando attuazione a quanto contenuto nella presente convenzione secondo il principio di leale collaborazione ed impegnandosi a contribuire fattivamente per la realizzazione degli Interventi di Sistema e di Gestione innanzi definiti.

I sottoscrittori si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte. Essi si impegnano inoltre ad accelerare i procedimenti, anche attraverso eventuali conferenze di servizi, al fine del tempestivo e completo raggiungimento degli obiettivi prefissati, qualora si renda necessaria l'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta e pareri di competenza degli enti costituenti il partenariato.

In particolare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, i soggetti sottoscrittori assumono l'impegno a:

- rimuovere ogni ostacolo amministrativo e procedurale nelle diverse fasi di attuazione della convenzione;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
- dare piena attuazione, nella realizzazione degli interventi, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti in materia di attivazione del finanziamento degli interventi;
- adeguare lo Statuto del Soggetto Gestore, uniformandolo alle esigenze di partecipazione e rappresentanza previste dalla presente convenzione.

Inoltre, in osservanza con quanto già deliberato in sede di sottoscrizione del protocollo d'intesa costitutivo del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, sottoscritto in data 9 dicembre 2010 dalle Amministrazioni aderenti, le stesse si impegnano nell'ambito della presente convenzione, ognuna per proprio conto, a:

- Contribuire ad assicurare coerenza alle azioni ed alle attività concordate, con la programmazione e pianificazione regionale nel settore del turismo, dei beni culturali, delle attività culturali nonché dell'ambiente;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali di coesione e perequazione territoriale, tendenti al riequilibrio del ruolo dei piccoli centri e delle aree marginali, oltre che all'integrazione fra le aree urbane e quelle aree rurali;
- Assicurare la propria partecipazione alle attività di programmazione e pianificazione del Sistema Ambientale e Culturale, contribuendo fattivamente alla redazione, sviluppo, implementazione ed attivazione del Programma di Gestione, nonché dei programmi, azioni ed attività di valorizzazione e promozione del Sistema Ambientale e Culturale e del suo territorio;
- Impegnarsi a svolgere azioni pertinenti e congrue rispetto all'indirizzo proprio del Sistema Ambientale e Culturale, in materia di valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale e culturale del territorio, anche attraverso contributi caratterizzati da creatività ed innovazione.
- Avviare alla gestione unitaria ed integrata del Sistema Ambientale e Culturale i beni e le attività indicate nella *Proposta*;
- Garantire l'accesso e la fruizione dei beni e/o delle attività avviati alla gestione unitaria ed integrata del Sistema Ambientale e Culturale, ai visitatori, all'utenza, ed agli altri partner del Sistema, nell'ambito delle azioni ed attività programmate dal Soggetto Gestore;
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e delle attività avviati alla gestione unitaria ed integrata del Sistema Ambientale e Culturale, fatte salve diverse e successive statuizioni delle Amministrazioni aderenti e del Soggetto Gestore;
- Assicurare l'immediata cantierabilità e fattibilità della partecipazione dei beni e/o delle attività avviati alla gestione unitaria ed integrata del Sistema Ambientale e Culturale, così come determinato dalle necessità derivanti dal Programma di gestione amministrato dal Soggetto Gestore;
- Impegnarsi, nel rispetto della normativa vigente, all'adeguamento e/o all'ampliamento delle attività e dei servizi offerti nell'ambito dei beni avviati alla gestione unitaria ed integrata del Sistema Ambientale e Culturale al fine di poter garantire una efficace partecipazione al Sistema, anche in termini di ritorni economico-finanziari e di maggiore sostenibilità finanziaria dello stesso, in sintonia ed osservanza con le linee guida e d'indirizzo adottate dall'Assemblea dei Sindaci e dal Soggetto Gestore;

- Impegnarsi a partecipare alla definizione ed implementazione degli strumenti e dei fondi necessari ad assicurare la sostenibilità finanziaria della Sistema Ambientale e Culturale, in tutte le sue fasi;
- Rispettare ed applicare i disciplinari, protocolli, marchi d'area, marchi di qualità e linee guida sulla sostenibilità ambientale e sociale, nonché le deliberazioni e tutte le ulteriori statuizioni adottate dall'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia e dal Soggetto Gestore;
- Contribuire, anche mediante la diffusione dei risultati delle "buone prassi" generate dal Sistema Ambientale e Culturale, alla diffusione di effetti economici nel territorio oggetto d'intervento ed al rafforzamento dell'identità culturale ed al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, attraverso l'implementazione ed attivazione di servizi aggiuntivi che concorrano a qualificare e razionalizzare l'offerta, lo sviluppo e l'attrattività del territorio, mediante le risorse finanziarie prodotte dal Sistema Ambientale e Culturale, dalle ulteriori risorse rivenienti da fondi comunitari, nazionali e regionali, e da quelle eventualmente derivanti dai Comuni aderenti, compatibilmente alle disponibilità degli stessi;
- Impegnarsi, anche mediante la partecipazione delle proprie risorse umane, alle attività formative pianificate ed organizzate dal Soggetto Gestore ed aventi come obiettivo l'acquisizione e/o l'aggiornamento delle competenze professionali utili al raggiungimento degli standard qualitativi minimi per la gestione dei beni e delle attività legate al patrimonio culturale ed ambientale, ovvero connesse ad attività, strumenti ed interventi comunque oggetto della presente convenzione, così come previsti dal Programma di Gestione e da ogni altra statuizione e/o direttiva proveniente dal Soggetto Gestore, al fine di assicurare l'uniformità e l'efficacia dell'erogazione dei servizi e/o dello svolgimento delle attività;
- Assicurare la massima collaborazione alle strutture di *governance* del Sistema Ambientale e Culturale, anche in occasione di visite ispettive, di controllo e vigilanza svolte dalle stesse strutture, nonché dalle autorità regionali, statali e comunitarie;
- Impegnarsi ad adottare, per le proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, tutti i provvedimenti, le ordinanze e qualsiasi altro atto necessario all'effettiva applicazione delle linee d'intervento del Sistema Ambientale e Culturale ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nella *Proposta* e nel Programma di Gestione predisposto, conformandosi obbligatoriamente con le deliberazioni e statuizioni adottate dall'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia e dal Soggetto Gestore;
- Impegnarsi a non rilasciare, al di fuori della presente convenzione, autonome concessioni, autorizzazioni ed affidamenti finalizzati alla gestione di beni e/o attività avviati alla gestione unitaria del Sistema Ambientale e Culturale e/o di servizi, anche ausiliari e di supporto ad essi connessi, ovvero non procedere al rinnovo di atti esistenti, fatti salvi gli effetti di quelli già adottati alla data di sottoscrizione della presente convenzione e sino alla loro naturale scadenza;
- Impegnarsi a partecipare al Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine in via esclusiva ed irrevocabile, pena l'esclusione, non aderendo ad altri Sistemi Ambientali e Culturali;
- Impegnarsi a non recedere unilateralmente dalla presente convenzione, sino alla sua scadenza.

Art. 11 - RAPPORTI FINANZIARI

I rapporti finanziari tra gli Enti convenzionati sono regolati attraverso i seguenti documenti contabili gestionali:

- il preventivo annuale della gestione redatto per competenza finanziaria; è approvato

dall'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia, entro il 10 Dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce;

- il conto consuntivo della gestione; è approvato annualmente dalla Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'anno finanziario, oppure, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto mese successivo.

Il bilancio si compone del preventivo annuale e del conto consuntivo dell'Ufficio Unico e del preventivo annuale e del conto consuntivo dell'Ufficio Comune e Soggetto Gestore.

L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia l'1 Gennaio e termina il 31 Dicembre.

Il bilancio è messo a disposizione degli Enti presso la sede dell'Ufficio almeno 10 giorni prima dell'Assemblea che dovrà esaminarlo ed approvarlo.

Le risorse finanziarie per la costituzione e gestione dell'Ufficio Unico sono individuate nel cofinanziamento degli Enti aderenti, nelle modalità di cui al presente articolo.

Le risorse finanziarie per la costituzione e gestione dell'Ufficio Comune sono individuate nel cofinanziamento degli Enti firmatari, nelle modalità di cui al presente articolo, al netto dei proventi e dei ricavi derivanti dalla gestione unitaria del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, delle attività ad essa collegabili o comunque svolte dallo stesso Soggetto Gestore e delle quote associative ad esso versate dalle singole Amministrazioni aderenti.

La partecipazione finanziaria di ciascuno dei soggetti aderenti per la costituzione e la gestione delle strutture di *governance*, è determinata in base alla quota di "patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine" rappresentata da ciascun Ente aderente. La partecipazione finanziaria della Provincia di Lecce, per il primo anno, è stabilita in € _____(_____/00), salve le eventuali variazioni successive.

La quota di rappresentanza del patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine di ciascun Soggetto sottoscrittore, è determinata, per il primo periodo di cinque anni decorrenti dalla sottoscrizione della presente Convenzione, in base ad un coefficiente rapportato al numero di abitanti di ciascun Ente aderente, alla quantità di beni/attività dallo stesso inseriti nel patrimonio ed avviati alla gestione unitaria del Sistema Ambientale e Culturale ed alle risorse finanziarie destinate alla valorizzazione, gestione e manutenzione dei beni culturali ed ambientali, effettivamente erogate dall'Amministrazione sottoscrittrice, determinato in quota parte rispetto ai complessivi ed analoghi valori dell'intero Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine. Ai fini del calcolo di detto coefficiente saranno utilizzati: il numero degli abitanti, così come risultanti dall'ultimo Censimento Istat disponibile, i beni e le attività effettivamente avviate alla gestione unitaria del Sistema Ambientale e Culturale, le risorse finanziarie destinate alla gestione e manutenzione dei beni culturali ed ambientali ed effettivamente erogate, così come desumibili dall'ultimo bilancio approvato di ciascun soggetto aderente.

Successivamente al primo periodo di cinque anni, e per ciascuna successiva annualità, la quota di rappresentanza del patrimonio sarà determinata in base ad un coefficiente rapportato al numero di abitanti di ciascun Ente aderente, al numero dei visitatori ed ai proventi diretti generati da ciascun bene/attività inserito nel patrimonio ed avviato alla gestione unitaria del Sistema Ambientale e Culturale ed alle risorse finanziarie destinate alla gestione e manutenzione dei beni culturali ed ambientali, effettivamente erogate dall'Amministrazione sottoscrittrice al Soggetto Gestore, determinato in quota parte rispetto ai complessivi ed analoghi valori dell'intero Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine. Ai fini del calcolo di detto coefficiente saranno utilizzati: il numero degli abitanti, così come risultanti dall'ultimo Censimento Istat disponibile, il numero di visitatori ed i proventi diretti generati dai beni e dalle attività effettivamente avviate alla gestione unitaria del Sistema Ambientale e Culturale, così come risultante dai dati indicati nell'ultimo Programma Gestionale del Sistema Ambientale e Culturale approvato dall'Assemblea dei Sindaci, nonché dalle risorse finanziarie destinate alla gestione e manutenzione dei beni culturali ed ambientali ed effettivamente erogate, così come desumibili dall'ultimo bilancio approvato di ciascun soggetto aderente.

Le quote di "patrimonio del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine", in capo a ciascuna Amministrazione, saranno determinate, in virtù del periodo di riferimento, nel corso della prima Assemblea dei Sindaci. A tale proposito tutte le Amministrazioni aderenti si impegnano a fornire al Comune Capofila, entro la data fissata per detta Assemblea, i dati relativi ai criteri innanzi indicati, al fine di procedere alla determinazione del coefficiente suddetto.

L'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia, sulla base di un documento di definizione del fabbisogno finanziario annuale predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Unico e dal Soggetto Gestore, approva il piano preventivo di riparto delle spese di gestione delle Strutture di *governance*. Il Piano di riparto è predisposto ed adottato nonché trasmesso agli enti aderenti in modo da assicurarne l'iscrizione nel bilancio di previsione delle somme a carico di ciascun Ente.

Nel caso in cui per qualunque causa il piano di riparto non sia trasmesso in tempo utile agli enti aderenti per la preventiva iscrizione in bilancio, gli stessi comunque sono tenuti entro e non oltre trenta giorni dalla approvazione dello stesso ad apportare ai bilanci le necessarie variazioni.

Per tutti gli adempimenti di cui all'Ordinamento finanziario e contabile previsti dal TUEL D.Lgs.vo 267/00, il Comune Capofila inserisce nel proprio bilancio il programma di attuazione e gestione del Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine, sia in entrata sia in uscita, in quanto servizio per conto terzi negli appositi titoli, con unità elementari di capitoli in conformità all'art. 168 TUEL. Analoga modalità di ripartizione è stabilita anche per le spese. Il Comune capofila provvede, in forza della presente convenzione ad ogni onere di attuazione, tramite il proprio servizio economico-finanziario ed il proprio tesoriere.

Le somme a carico di ciascun Ente devono essere versate sul conto di tesoreria del Comune capofila entro il 28 Febbraio di ogni anno, ad eccezione di quelle relative all'anno in corso, che saranno versate entro il 30 settembre 2012.

Il Comune capofila si impegna a vincolare ed utilizzare le somme versate da ciascun Ente aderente per le finalità proprie del Sistema Ambientale e Culturale. Dette somme saranno utilizzate solo per le finalità della presente convenzione e non potranno essere utilizzate dal Comune Capofila come anticipazione di cassa.

Art. 12 - SANZIONI PER INADEMPIMENTO

Il responsabile dell'Ufficio Unico, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti sottoscrittori della presente convenzione, provvede a:

- a) contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- b) disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari ed opportuni, così come prescritti dalla vigenti leggi, ai fini dell'introitamento delle somme spettanti rivenienti dall'adesione alla presente convenzione o dell'adozione di atti e provvedimenti o dell'attuazione di quanto indicato nella presente convenzione;
- c) proporre all'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia l'applicazione di eventuali sanzioni nei confronti dei soggetti inadempienti.

L'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia, nei casi più gravi, può deliberare l'esclusione dei Comuni aderenti, salvo ogni diritto.

Art. 13 - DURATA ED EFFETTI DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione è stabilita fino al 31.12.2042, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari degli enti aderenti, previa approvazione dello schema di convenzione per la prosecuzione adottato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 14 - CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente

convenzione che non venga definita bonariamente nell'Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia, sarà devoluta al Giudice competente del Foro di Lecce.

Art. 15 - RINVIO DI NORME

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda a specifiche intese da raggiungere di volta in volta in sede di Assemblea dei Sindaci e del Presidente della Provincia, previa adozione, se e quando necessario, di atti formali da parte degli organi competenti delle diverse amministrazioni comunali. Tali atti si riterranno aggiuntivi alla presente convenzione e ne costituiranno parte integrante e sostanziale.

In mancanza di quanto sopra si applicano alla presente convenzione tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed, in particolare, il d.lgs. 267 del 2000, la L. 214 del 1990 e s.m.i., il d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., la Legge Regionale n. 24 dell'11 dicembre 2000 e s.m.i., la Legge Regionale n. 15 del 07 agosto 2002 e s.m.i. il CCNL del comparto Regioni ed Enti locali e s.m.i. ed il CCNL del comparto Formazione professionale e s.m.i.

PER ACCETTAZIONE

COMUNE DI POGGIARDO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 MARZO 2013

PUNTO 7 O.D.G.

Approvazione schema di Convenzione ex art. 30 del T.U.E.L.

PRESIDENTE – Chi è favorevole all'approvazione?

VOTAZIONE
UNANIMITÀ

PRESIDENTE – Si vota per l'immediata esecutività. chi è favorevole?

VOTAZIONE
UNANIMITÀ

PRESIDENTE – Grazie. Concludo la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, formulo a tutti Consiglieri e ai cittadini presenti gli auguri di buona Pasqua. Grazie.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Antonio De Santis

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Nunzio F. Fornaro

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 08.04.2013 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 08.04.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Nunzio F. Fornaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 08.04.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno 27.03.2013:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 08.04.2013 e rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Addì, 08.04.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Nunzio F. Fornaro
